



2015

29 aprile 2015

INFO NOCCIOLO n° 7


Coordinamento Tecnici di base

CReS 

 Confagricoltura
Cuneo



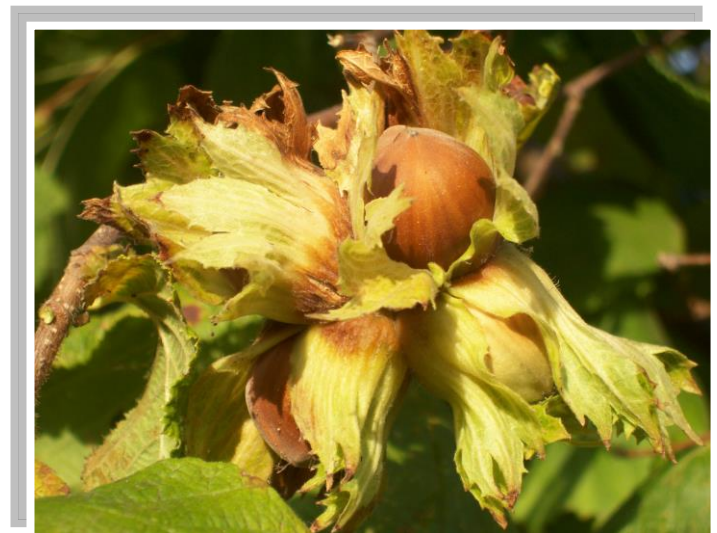
 **ASCOPIEMONTE** s.c.
ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI FRUTTA A GUSCIO

 Piemonte Asprocor

AGGIORNAMENTO TECNICO

Eriofide: continua la migrazione

Necrosi batterica: aggiornamento



Maria Corte 335-8143030
Claudio Sonnati 334-6986914

Sezione Corilicoltura
CReSO - Centro di Ricerca e Sperimentazione per l'Ortofrutticoltura piemontese



2015

29 aprile 2015

INFO NOCCIOLO n° 7

ERIOFIDE: continua la migrazione

Nonostante il mese di aprile sia stato abbastanza piovoso (tabella 1), in tutte le zone è stato possibile effettuare i trattamenti acaricidi (in media due) consigliati per il contenimento dell'eriofide.

Tab.1 – Riepilogo andamento climatico (T media °C e Precipitazioni) mese di aprile in diverse zone

Stazione	Mese di aprile		26-27 aprile
	T med °C	Precipitazioni mm	Precipitazioni mm
Alba	12,9	39,4	17,8
Asti	12,7	63,8	27,4
Cravanzana	11,2	49,4	27,6
Quargnento	11,7	26,2	-

Fonte dati: Servizio Agrometeo Regione Piemonte

Gli ultimi giorni di aprile (26/04-27/04) sono stati caratterizzati da precipitazioni consistenti che hanno contribuito a dilavare i trattamenti effettuati la scorsa settimana. Dai sopralluoghi in campo risulta ci siano ancora molte galle in fase di apertura con acari posizionati all'ascella delle gemme (Fig.1 e 2) e pronti a migrare.



Considerando che le previsioni meteo, nel breve periodo, segnalano ancora un po' di instabilità con probabilità di precipitazioni, si consiglia **non appena possibile di rinnovare nuovamente la copertura impiegando formulati a base di zolfo** (bagnabile e in polvere).

Maria Corte 335-8143030

Claudio Sonnati 334-6986914

Sezione Corilicoltura

CRISO - Centro di Ricerca e Sperimentazione per l'Ortofrutticoltura piemontese



2015

29 aprile 2015

INFO NOCCIOLO n° 7

NECROSI BATTERICA: aggiornamenti

Durante i sopralluoghi in campo, alcuni tecnici hanno segnalato, in nocciolieti di bassa collina e di pianura, germogli con tacche necrotiche (Fig. 3) simili a quelle provocate dalla necrosi batterica (*Xanthomonas arboricola corylicola*).

I campioni sospetti sono in corso di analisi presso i laboratori del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte e appena avremo notizia degli esiti ne daremo tempestiva comunicazione ai tecnici del coordinamento per concordare insieme l'eventuale strategia di difesa.

Ricordando che per la corretta identificazione in campo della batteriosi, occorre la contemporanea presenza di più sintomi visibili sia sui germogli che sui frutti in formazione, di seguito forniamo alcune indicazioni utili a conoscere biologia e sintomi della malattia.



Fig. 3 – Maculature rinvenute su germoglio dell'anno

SINTOMATOLOGIA	FONTE DI INOCULO
<ul style="list-style-type: none"> • Sintomi a carico delle parti aeree della pianta • Prime manifestazioni in primavera • Germogli sulla parte apicale dell'asse macule ellittiche di 2-3 mm confluenti • Gemme colpite muoiono assumendo colore bruno • Foglie macule di 1-2 mm di diametro circondate da aloni clorotici • Cupola frutto macule depresse di colore bruno raramente anche su nucula • Frutticini neoformati: blocco della crescita • Rami dell'anno: in caso di forte pressione del batterio formazione di cancri corticali allungati in senso longitudinale di color bruno rossastro 	<ul style="list-style-type: none"> • Sopravvive all'interno delle gemme e meno nei cancri corticali di piante infette durante il periodo invernale • Colonizza in primavera, veicolato da vento, pioggia o irrigazioni, penetrando attraverso stomi e ferite. • Si moltiplica intensamente all'interno dei tessuti colonizzati fino a provocarne la morte. • Affinchè avvenga l'infezione è necessaria una pioggia infettante o un periodo piovoso prolungato • È un batterio termofilo e le temperature ottimali per il suo sviluppo sono comprese tra i 18 e i 22° C

(Tabella tratta da 'Frutticoltura Sostenibile in Piemonte-2015')

Maria Corte 335-8143030

Claudio Sonnati 334-6986914

Sezione Corilicoltura

CRISO - Centro di Ricerca e Sperimentazione per l'Ortofrutticoltura piemontese